

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2014, n. 2-157

Leggi regionali 17/99 e 44/00 s.m.i. Art. 10 l.r. 34/98 e s.m.i. Ripartizione dei fondi agli Enti Locali piemontesi per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione - anno 2014.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la l.r. 8/7/1999, n. 17: "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

vista la l.r. 26/4/2000, n. 44: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59';

vista la l.r. 34 del 20/11/1998 e s.m.i. "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti Locali" il cui art. 10, stabilisce l'istituzione di un "Fondo per le spese di funzionamento connesse all'esercizio delle funzioni conferite in attuazione delle leggi 142/90 e 59/1997" e di un "Fondo per l'esercizio delle funzioni conferite", (di seguito denominati "Fondo") definiti, per la quota regionale, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e ripartiti sulla base di parametri predefiniti d'intesa con la Conferenza Regione-Autonomie locali;

atteso che con le LL.RR. n. 1 e 2 del 5/2/2014 sono stati approvati rispettivamente la legge finanziaria per l'anno 2014 ed il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 Bilancio Pluriennale 2014-2016;

vista la DGR n. 26-7055 del 27/1/2014 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie di € 10.790.508,00 stanziato sul Cap. 149827 del Bilancio 2014, alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, da ripartire agli Enti locali del Piemonte per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione;

ritenuto, stante la situazione di grave emergenza nella quale versano gli Enti locali del Piemonte, in particolare le province, di procedere all'immediata ripartizione delle somme ad oggi disponibili per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione;

stabilito di confermare i criteri di ripartizione già adottati negli anni scorsi, che qui si richiamano integralmente, suddividendo proporzionalmente le somme erogate per ogni singola voce fino alla concorrenza dell'importo disponibile;

stabilito quindi di individuare e suddividere le somme relative al "Fondo" per l'anno 2014 così come sotto indicato:

RIPARTIZIONE:

totale della ripartizione a favore delle Province:

<u>Province</u>	
Alessandria	1.168.420,73
Asti	741.486,32
Biella	554.172,97
Cuneo	1.516.469,87
Novara	881.525,86
Torino	3.433.411,42
Verbano Cusio Ossola	475.217,58
Vercelli	619.723,96
TOTALE	9.390.428,71

totale ripartizione a favore delle Comunità Montane : €206.182,46;

totale ripartizione a favore dei Comuni : € 160.966,01

Da destinarsi per l'esercizio delle funzioni conferite in applicazione della l.r. 17/99 e 44/00 e nel rispetto dei parametri indicati dalla l.r. 34/98.

Inoltre, mediante prelievo dal "Fondo per l'esercizio delle funzioni conferite" (l.r. 34/98) deve essere impegnata la somma di €1.023.264,40, con vincolo di destinazione per le province, relativa a trasferimenti per il piano di riparto di cui alla l.r. 63/78 ed alla DGR n. 44-467 del 12/7/2005 (piano di interventi in agricoltura), nonché l'ulteriore somma di €9.262,98, anch'essa da destinare alle province, in applicazione della l.r. 25/6/2008, n.16 (norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale);

ricosciuto agli Enti Locali destinatari dei finanziamenti per l'esercizio delle funzioni conferite il principio di autonomia della spesa, fatta salva l'esigenza di garantire l'esercizio delle funzioni loro assegnate;

stabilito pertanto il solo onere di trasmissione annuale alla Giunta regionale di una relazione informativa riguardante la gestione delle attività svolte con l'utilizzo dei fondi erogati;

sottolineata peraltro la necessità, nell'ambito delle funzioni conferite, di garantire prioritariamente gli interventi necessari alla tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;

ritenuto quindi, pur nel rispetto del principio di autonomia della spesa facente capo agli Enti locali destinatari del conferimento delle funzioni regionali, di dover richiamare l'esigenza di rispettare un criterio di priorità per ciò che concerne gli interventi da compiere a tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;

accertato che ogni ulteriore somma resasi disponibile in corso d'anno sul capitolo di bilancio 149827/2014 sarà ripartita in modo proporzionale tra i soggetti individuati nel presente provvedimento, senza necessità di ulteriore direttiva da parte della Giunta regionale;

stabilito che, nel caso in cui eventuali ulteriori somme resesi disponibili dovessero essere ripartite in modo difforme rispetto a quanto sopra previsto sarà necessario procedere con esplicito provvedimento della Giunta regionale e nel rispetto delle procedure previste dalla legge vigente;

visto il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali acquisito in data 25/07/2014;

la Giunta regionale, unanime,

vista la l.r. 7/2001 recante norme sull' "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. n. 1 del 5/2/2014: "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la l.r. n. 2 del 5/2/2014: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la DGR n. 26-7055 del 27/1/2014;

delibera

- di individuare nell'importo di € 10.790.508,00 per l'anno 2014, le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti Locali, da ripartirsi con le modalità indicate in premessa e secondo la seguente suddivisione:

- € 9.390.428,71 per le PROVINCE
- € 206.182,46 per le COMUNITA' MONTANE;
- € 160.966,01 per i COMUNI
- € 1.023.264,40 - trasferimenti per il piano di riparto L.R. n. 63/78, D.G.R. n. 44-467 del 12/7/2005 – Piano di interventi in agricoltura con vincolo di destinazione per le Province;
- € 9.262,98 (l.r. n. 16/08 – Tartufi);

- di dare atto che, la somma di € 10.790.508,00 è stanziata sul cap. 149827 del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

- di confermare gli stessi criteri di ripartizione già adottati negli anni scorsi, suddividendo proporzionalmente la somma erogata per ogni singola voce fino alla concorrenza dell'importo disponibile;

- di riconoscere agli Enti locali destinatari dei finanziamenti per l'esercizio delle funzioni conferite il principio di autonomia della spesa fatto salvo l'esercizio delle funzioni loro assegnate;

- di stabilire pertanto il solo onere di trasmissione annuale alla Giunta regionale di una relazione informativa riguardante la gestione delle attività svolte con l'utilizzo dei fondi erogati;

- di sottolineare la necessità, nell'ambito delle funzioni conferite, di garantire prioritariamente gli interventi necessari alla tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;

- di ritenere, pur nel rispetto del principio di autonomia della spesa facente capo agli Enti locali destinatari del conferimento delle funzioni regionali, di dover richiamare l'esigenza di rispettare un criterio di priorità per ciò che concerne gli interventi da compiere a tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;

- di accertare che ogni ulteriore somma resasi disponibile in corso d'anno sul capitolo di bilancio 149827/2014 sarà ripartita in modo proporzionale tra i soggetti individuati nel presente provvedimento, senza necessità di ulteriore direttiva da parte della Giunta regionale;
- di stabilire che, nel caso in cui eventuali ulteriori somme resesi disponibili dovessero essere ripartite in modo difforme rispetto a quanto sopra previsto, sarà necessario procedere con esplicito provvedimento della Giunta regionale e nel rispetto delle procedure previste dalla legge vigente;
- di dare atto che l'erogazione delle risorse individuate sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento, sarà disposta con successive determinazioni dirigenziali fino alla concorrenza delle risorse assegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)